

COMPRESORIO ALPINO DI CACCIA –ALTO GARDA-CA8

VIA VILLAVETRO, 49 - 25084- GARGNANO (BS) TEL. 0365/72996

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

N.04 /2020

Del 11/06/2020

L'anno **Duemilaventi** addi **11** del mese di **Giugno** alle ore **20.00** nella sede del Comprensorio Alpino C/8 posta in via Villavetro n°49, nella frazione di Bogliaco sono riuniti i componenti del Comitato di Gestione del C/8 nelle persone dei Signori.

			Presenti	Assenti
1	Marchetti Mario	Presidente	X	
2	Castellini Gaetano	Segretario	X	
3	Berasi Franco	Componente	X	
4	Bertella Gianfranco	Componente	X	
5	Gramatica Rolando	Componente	X	
6	Usardi Giacomo	Componente		X
7	Scaroni Gianluigi	Componente	X	
8	Piccinni Domenico	Componente	X	
9	Bonassi Marco	Componente	X	
10	Andreatta Alessandro	Componente	X	
11	Venturini Omar	Componente	X	
12	Bertolasio Luciano	Componente	X	
	Totale		11	1

Visto il numero legale dei presenti che sono tutti dotati di mascherina e distanziati, dopo avere igienizzato le mani il Presidente apre la seduta per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno.

- 1) Lettura del verbale della seduta precedente;
- 2) Definizione della data per assemblea annuale
- 3) Parere nostro su caccia di notte, caccia tutto l'anno, pettorine ad alta visibilità;
- 4) Richieste di ammissione;
- 5) Piano ungulati sv 2020/2021
- 6) Varie ed eventuali importo fascette oltre il secondo cinghiale – capanni in zona A)

1) Approvazione verbale seduta precedente;

Il Presidente comunica che dopo la restrizione dovuta al Covid 19 , durante la quale sono stati fatti n° 3 comitati in via telematica , ora possiamo riunirci rispettando le norme regionali con mascherina e distanze e quindi dobbiamo leggere tra verbali delle sedute precedenti , quindi procede con la lettura e rimarca i punti salienti dei verbali n° 1 in cui si approva il piano poliennale del cinghiale, richiesta alla Regione di alcune modifiche alla normativa quali: utilizzo della canna rigata da postazione sopraelevata, caccia congiunta di due squadre per braccate, braccate con soli n°8 partecipanti. A questo punto si discute sul divieto di cacciare il cinghiale in selezione nelle zone di braccata già definite, quando è in atto la braccata, mentre restano cacciabili gli altri ungulati. L' argomento è già stato trattato in varie occasioni e si concorda sul divieto rimanendo disponibili ad altre soluzioni per casi particolari (per esempio in zone molto ampie come la Z3) adottando una sorta di regolamentazione interna. Si ricorda la contribuzione agli ospedali per emergenza Corona virus.

Il presidente rimarca poi i punti salienti del verbale n° 2: Bilancio consuntivo 2019, bilancio di previsione 2020, incarico al tecnico per piano annuale del cinghiale, contratti alle collaboratrici. Rimarca poi quanto approvato con il verbale n° 3 in cui si approva il piano annuale redatto dal tecnico dr. Lazzari Massimiliano per poi inviarlo alla Regione e alla Comunità Montana. Dopo alcuni piccoli chiarimenti tutti approvano.

2) Definizione della data per assemblea annuale

Il presidente comunica che, sentito il ragioniere Schirato l'assemblea può slittare fino ad Ottobre e quindi si decide di trattare l'argomento in un prossimo direttivo per guadagnare tempo ed uscire dalla emergenza sanitaria il più possibile. Tutti approvano.

3) Parere nostro su caccia di notte, caccia tutto l'anno, pettorine ad alta visibilità;

La Regione sta definendo una variazione alla LR 26/93 in base alla quale viene estesa la caccia in selezione al cinghiale tutto l'anno ed anche di notte e l'uso di pettorine ad alta visibilità per la caccia alla stanziale. Il presidente apre la discussione chiarendo che il suo parere è contrario a tutte queste prese di posizione della Regione perché cacciare di notte è pericoloso ed anti etico ed innesca un meccanismo che incentiva il bracconaggio e teme una brusca diminuzione della selvaggina già dal primo anno, anche allargare troppo il periodo di caccia alla selezione non fa altro che mettere i cacciatori uno contro l'altro perché mentre la selezione caccia per ben otto mesi, gli altri cacciano per soli tre mesi. Anche per le pettorine ad alta visibilità sembra una soluzione che non porterà maggior sicurezza perché se è importante durante le braccate non lo è certo per la stanziale, tanto più che da rendere visibili sarebbero tutti i fruitori della montagna compresi i cercatori di funghi ed i turisti. Prende la parola il sig. Scaroni che è totalmente contrario rispetto al parere del presidente perché in qualità di agricoltore è soggetto a danni ingenti tutto l'anno ed è esasperato non sapendo più come difendersi ed accusa il comprensorio di non intervenire quando la Regione gli da la possibilità ed inoltre precisa che se si vogliono abbattere i cinghiali bisogna cacciarli di notte perché di giorno non si muovono. Gli risponde il presidente dicendo che quest'anno le cose possono cambiare radicalmente rispetto all'anno passato in quanto i selezionatori possono abbattere il cinghiale su tutto il territorio del comprensorio (zona A e B) mentre prima lo potevano abbattere solo in zona A ed inoltre i cinghiali hanno delle zone fisse e quindi possono essere molto più incisivi negli interventi, si potrà studiare una soluzione che sia legale per le zone danneggiate dal cinghiale e si impegna a sentire la sorveglianza per chiedere il loro intervento attraverso battute notturne e posa di gabbie nelle zone di Tremosine. Dopo ampia discussione sull'argomento mentre sulle pettorine si è tutto d'accordo, sentito il parere di tutti i presenti si passa alla votazione che vede d'accordo con il presidente n° 8 consiglieri e d'accordo con il sig. Scaroni i consiglieri Scaroni, Berasi, Venturini. **Con questa votazione si**

conferma quanto già richiesto sul piano di intervento in selezione del cinghiale che prevede la selezione dal 1 Giugno al 31 Gennaio con un'ora prima ed un'ora dopo l'orario stabilito sul tesserino regionale.

4) Richieste di ammissione

Il presidente ricorda che da molti anni l'assemblea dei soci si è orientata a non accettare di iscrivere come socio i residenti fuori dai comuni del comprensorio poiché i residenti superano di molto la media regionale che annualmente ci viene comunicata, mentre è d'obbligo accettare tutti i residenti, quindi le domande vengono valutate con questo criterio.

Sono giunte in Comprensorio le seguenti domande di iscrizione come nuovi soci e precisamente dai seguenti Signori:

Nominativo	Indirizzo	Specializzazioni	Esito
Gabana massimo	Gardone Riviera	App. Fisso	Accettato
Bertolini Renato	Gargnano	Migratoria	Accettato
Bontempi Luca	Gargnano	Migratoria	Accettato
Micheli Gabriele	Gargnano	lepre	Accettato
Bonomini Alberto	Toscolano Maderno	ungulati	Accettato
Comincioli Gian Carlo	Tignale	Ungulati	Accettato
Gianoncelli Alessandro	Gargnano	Ungulati	Accettato
De Franceschi Giuseppe	Tignale	ungulati	Accettato
Guglielmi Oliveiro	Toscolano Maderno	migratoria	Accettato
Donelli Vito	Gargnano	Migratoria	Accettato
Pizzoni Alex	Idro	Ungulati	Negato
Marino Giuseppe	Bione	lepre	Negato
Pasini Giuseppe	Rezzato	Lepre	Negato
Giori Cesare Battista	Vestone	migratoria	Negato
Giori Fiorenzo	Vestone	Migratoria	Negato
Giori Fiorenzo	Vestone	10 giornate	Negato
Giori Cesare Battista	Vestone	10 giornate	Negato

I Sig.ri Giori Fiorenzo e Giori Cesare chiedono le 10 giornate gratuite che il comprensorio ha deciso di considerare alla stregua di una domanda normale e quindi non essendo residenti vengono respinte.

Tutti approvano

5) Piano di prelievo degli ungulati

Il presidente fa presente che il tecnico dr. Lazzari Massimiliano ha redatto i piani di prelievo di tutti gli ungulati, capriolo, cervo, muflone, specificando che in accordo con la sorveglianza ed in base alle direttive Ispra non sono stati fatti i censimenti ed i piani sono stati fatti sulla base dei dati dell'anno precedente. Sono stati richiesti n° 33 caprioli, n° 70 cervi, n° 28 mufloni, Il presidente comunica che dai dati raccolti gli ungulati sono in aumento e quindi le richieste formulate garantiscono un prelievo corretto, anzi sottodimensionato rispetto al potenziale. Si sono apportate delle leggere modifiche alle date di inizio fissate per tutte le specie per il 24-Agosto e quindi spostate di una settimana in avanti rispetto all'anno scorso, tutto come da accordi con i responsabili di zona non essendo stato possibile sentire tutta la commissione per evitare assembramenti imposti dalla condizione covid-19 ancora in atto. Al più presto i piani

verranno inviati alla Comunità Montana ed alla Regione che chiederà il parere a Ispra e dopo farà i decreti di competenza. Quest'anno la condivisione della sorveglianza non è richiesta perché i censimenti sono mancati. Tutti approvano.

6) Varie ed eventuali (importo fascette oltre il secondo cinghiale – capanni in zona A)

Il presidente comunica che in un precedente comitato era stato deciso di fare pagare una quota ai selezionatori che avessero abbattuto i cinghiali dopo il secondo, quindi propone che la cifra sia di € 15,00 ogni cinghiale abbattuto oltre il secondo. Verranno cedute le fascette e rilasciata una ricevuta in modo di poter rimborsare eventuali fascette riconsegnate perché inutilizzate.

Sono giunte in comprensorio tre richieste di nuovi capanni in zona A di maggior tutela nel comune di Tremosine, la recente modifica alla LR 26/93 lo consente previo verifica che la zona non sia frequentata da tipica fauna alpina (gallo forcello , coturnice e francolino di monte) le domande sono dei sig.ri Perini Marco in loc. Nalbò al mappale 4410, sig. Damiani Andrea in loc. Passo Nota al mappale 7713 , sig. Facchini Sergio in loc. Passo Nota al mappale 7719. Viene espresso parere favorevole previo informazioni che prenderà il presidente per verificare che le zone indicate non presentino tipica fauna alpina.

Tutti approvano.

Terminati gli articoli dell'ordine del giorno la riunione termina alle ore 22,30.

IL Segretario
Gaetano Castellini

Il Presidente
Mario Marchetti